



Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Direttore, Prof. Giuseppe Marotta

Corso di laurea in *Economia & Governance*

Ciclo di Seminari

GOVERNANCE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Coordinamento scientifico: Rossella Del Prete

La più grande ricchezza dell'Italia è rappresentata dal suo ingente patrimonio storico, artistico e naturalistico, esteso su tutto il territorio e diffuso capillarmente fra tessuto urbano e ambiente naturale. Questo patrimonio, in gran parte ancora sconosciuto, richiede ingenti investimenti per garantirne la conoscenza, la conservazione e la fruizione anche alle prossime generazioni. Nel corso di questi anni si è registrato un grande cambiamento: quello di considerare il bene culturale non più come bene da tutelare e conservare, ma anche come risorsa di grande valore su cui puntare per lo sviluppo economico e sociale del Paese. La collaborazione tra pubblico e privato nelle politiche di valorizzazione dei beni culturali rappresenta già un modello di sviluppo efficace e va ulteriormente perseguito e promosso. In questa direzione molto è stato fatto dalle banche, dalle fondazioni bancarie e dalle banche popolari, in ragione del loro stretto contatto con il territorio.

Dal punto di vista dell'imprenditore la cultura rappresenta una risorsa competitiva e di crescita anche sotto altro profilo. Indagini recenti, allo scopo di individuare la dimensione economica delle attività collegate alla valorizzazione dei beni culturali, mettono in evidenza un settore che ricopre una posizione di primo piano nell'economia nazionale, quantificabile (nel 2009) in un valore aggiunto di circa 167 miliardi di euro e un assorbimento di 3,8 milioni di occupati (rispettivamente il 12,7% e 15,4% del totale delle attività economiche). La ripartizione tra comparti vede la concentrazione più consistente nell'architettura ed edilizia di riqualificazione, seguita dall'enogastronomia e produzioni tipiche, l'industria culturale, le produzioni di natura industriale e artigiana, i beni e le attività culturali. Dai dati emerge anche come il sistema economico coinvolto dai beni culturali presenti una crescita, nel periodo osservato, mediamente superiore al totale dell'economia, sia in termini di prodotto, sia di occupazione (+2,9% contro +1,3%).

Ma il mercato culturale e le professionalità del settore hanno una storia molto più antica, tuttora poco indagata. E se è vero che, oggi più che mai, occorre sviluppare normativamente ed operativamente adeguate modalità per ampliare le possibilità d'investimento in arte e cultura, garantendone la tutela e la valorizzazione economica, è vero ancor di più che occorre innanzitutto superare la divaricazione tra la storia culturale e la storia economica, che sembra ribadire una più generale separatezza dello studio dell'economia da quello della cultura, e che, negli anni, ha prodotto una sorta di segmentazione degli ambiti di studio. Uno degli obiettivi di questo progetto - che è al tempo stesso percorso formativo e di ricerca -, è di superare tale segmentazione, accogliendo gli stimoli, che provengono dalla più recente stagione degli studi urbani, ad incorporare la cultura nell'economia, sia riconoscendone il ruolo determinante nei processi sociali ed economici, sia assumendo un approccio che legga l'urbano come un ordine influenzato da una molteplicità di fattori, regole, eredità storiche, pratiche materiali, costruzioni discorsive, costumi sociali, in cui le dimensioni dell'economico e del culturale non sono mai distinguibili, né gerarchicamente ordinate secondo un modello struttura/sovrastuttura.

Il momento è favorevole per puntare su un nuovo modello di sviluppo, che valorizzi, in maniera sinergica, l'insieme delle risorse del territorio, partendo dal patrimonio culturale e storico e da un nuovo e più interdisciplinare approccio alla ricerca, con la Storia al primo posto nella *filiera* della Cultura.



Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Direttore, Prof. Giuseppe Marotta

Corso di laurea in Economia & Governance

Ciclo di Seminari
sulla
Governance del patrimonio culturale

Coordinamento scientifico: Rossella Del Prete

I Musei d'Impresa
progettazione architettonica, marketing e comunicazione
per un'Impresa che sia presenza attiva e culturale nello spazio urbano

CLAUDIO GAMBARDELLA
Presidente del Corso di Studio Aggregato (It/En) in
Architettura e Disegno Industriale-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia
Seconda Università degli Studi di Napoli
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale "Luigi Vanvitelli"

Martedì 19 novembre 2013 ore 16-19

Produzione teatrale:
prima lezione preliminare

LAURA TIBALDI
Teatro Parioli Peppino De Filippo, Roma

Martedì 26 novembre 2013, ore 16-19

Il patrimonio industriale:
i Tabacchifici sanniti e salentini

PASQUALE APICELLA, AIPAI - Campania
FEDERICA RIBERA, Facoltà d'Ingegneria, Università di Salerno
GENNARO MICCIO, Soprintendenza BAP Salerno-Avellino
DANIELA DE LORENTIIS, Dip. Di Storia, Università del Salento

Mercoledì 27 novembre 2013, ore 16-19

La città intelligente: impresa, cultura e territorio

PAOLO PALUMMO
Studio Palummo e Polaris, Benevento

Mercoledì 4 dicembre, ore 16-19

La città e l'industria creativa nella storia

ALIDA CLEMENTE, Università telematica delle Scienze Umane
ROSSELLA DEL PRETE, Università del Sannio

Lunedì 9 dicembre, ore 16-19

La fabbrica del paesaggio: le architetture rurali

NAZZARENO IARRUSSO
Federarchitetti - Benevento

Martedì 10 dicembre, ore 16-19

Le politiche di finanziamento alla Cultura

CAROLINA BOTTI
Direttrice ARCUS - MIBAC

Lunedì 16 dicembre 2013, ore 16-19

L'industria culturale: l'Editoria

DIEGO GUIDA
Presidente Comitato Strategico per la Cultura
Unione Industriali Napoli

Martedì 17 dicembre, ore 16,00-19,00

**Interventi prototipali per l'attivazione
delle dotazioni culturali dei territori del Sud**

RAFFAELE DEL VECCHIO, Assessore alla Cultura Comune Bn
RINO VITELLI, Dirigente Settore Cultura Comune di Benevento
VALERIA CASTRACANE, Ministero per lo Sviluppo Economico

Mercoledì 18 dicembre, ore 16-19

L'opera, i cantanti, le orchestre:
percorsi formativi e opportunità professionali

MAURIZIO CAPUANO
Università di Holguin, Cuba

Giovedì 19 dicembre 2013 ore 16-19
